



Via Romanello da Forlì n.6
, 47121 Forlì(FC)
Tel. 0543 34925 **Fax** 0543 34401
C.F.: 92083840402 **C.M.:** FORF040008
C.U.U.: UF36US
Nome Ufficio:Uff_eFatturaPA
e-mail: forf040008@istruzione.it
pec: forf040008@pec.istruzione.it

L'O.M. concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti all'articolo 2 comma 2 recita:

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 proposto dal Collegio dei Docenti e deliberato all'unanimità dei suoi componenti dal Consiglio di Istituto in data 17 dicembre 2018 (delibera n. 64) dedica un'apposita sezione alla valutazione che si riproduce di seguito per le parti di interesse alla luce della disposizione dell'O.M. sopra richiamata con le integrazioni pro tempore ritenute necessarie dal Collegio dei Docenti e deliberate nella seduta del 15 maggio 2020:

LA VALUTAZIONE FINALE NELL'A.S. 2019/2020

In verde le integrazioni a seguito della didattica a distanza

La valutazione serve a conoscere, promuovere, valorizzare ed è parte integrante del processo formativo; per conseguenza, si sottolinea che ciò che deve essere valutato è l'apprendimento.

Valutare non è constatare; infatti, l'atto del valutare coinvolge tre termini: 1. il docente che valuta 2. la prestazione valutata 3. la persona la cui prestazione viene valutata.

Ne consegue che la valutazione è un atto comunicativo/dialogico che non ha solo scopi informativi, ma porta ad un miglioramento del complesso del percorso di insegnamento/apprendimento.

La valutazione si articola in formativa e sommativa. La valutazione formativa interviene nel corso del lavoro su un'unità didattica; mira a riorientare e ottimizzare il processo di apprendimento. Al termine, in relazione al raggiungimento degli obiettivi finali, la valutazione sommativa esprime con un voto il giudizio non solo sui risultati di prodotto, fondati su conoscenze, competenze e capacità dimostrate, ma anche

sul percorso stesso, tenendo conto delle dell'intera gamma delle evidenze che ha saputo mostrare: partecipazione, responsabilità, comunicazione, produzione di elaborati.

È importante, quindi, che gli studenti abbiano una chiara consapevolezza degli obiettivi da raggiungere, li condividano e siano informati sugli strumenti di verifica che i docenti adottano nel corso del lavoro, così da poter attivare anche un processo di autovalutazione.

1 - parametri di giudizio

- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento nella classe successiva e dei profili formativi in uscita;
- curriculum;
- risultati nelle valutazioni quadrimestrali;
- miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno scolastico;
- risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno;
- delle abilità di recupero;
- impegno posto nelle attività di stage, di alternanza scuola-lavoro;
- impegno e partecipazione dimostrati e dell'apporto al dialogo educativo;
- assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni;
- attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo;
- attitudini e interesse
- Partecipazione e collaborazione con i compagni
- Situazione di partenza
- Processo di apprendimento
- Profitto (contenuti, esposizione, lessico, rielaborazione)
- Situazione di arrivo
- Spirito di iniziativa;
- Autovalutazione e consapevolezza

-

2 - strumenti di verifica

In sintonia con le disposizioni previste dalla CM 94 del 18-10-2011, le verifiche, nel pieno rispetto delle previsioni del P.T.O.F., sono state, nel corso della parte dell'anno con sola didattica in presenza, orali, scritte, grafiche e pratiche. Durante questo periodo le verifiche scritte, obbligatorie in quelle discipline in cui è prevista tale modalità di valutazione, possono essere state effettuate anche per altre, in quanto tali prove rappresentano uno strumento di documentazione per stabilire, insieme con le verifiche orali, i livelli raggiunti dagli alunni nei vari obiettivi di apprendimento.

Nella parte dell'anno caratterizzata da sola didattica a distanza si è cercato di mantenere il più possibile la medesima varietà per le prove; il docente, tuttavia, anche con riguardo alla modalità scelta (sincrona o asincrona; mista), è potuto ricorrere a diversa tipologia di prova (es. prova scritta al posto di prova orale oppure prova orale al posto di prova scritta; prova mista orale e scritta svolta in fasi diverse).

In altri termini, con riferimento alla didattica a distanza, non solo "nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto può essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.", ma anche per quelle materie per le quali sono distintamente previste nel P.T.O.F. nella didattica in presenza verifiche sia scritte sia orali.

Verifiche orali

- commento ad un testo dato;
- esposizione argomentata su tematiche del programma;
- interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;

- verifiche/colloqui orali (anche programmati), anche a piccoli gruppi e alla presenza almeno di due o tre studenti, in modalità sincrona;
- correzione e commento delle prove scritte svolte offline o online;

Verifiche scritte

- test di comprensione e conoscenza, con risposte aperte e/o chiuse;
- interpretazione e commento ad un testo e articoli;
- componimento che sviluppi argomentazioni;
- stesura di relazioni di laboratorio;
- comprensione di grafici e tabelle;
- trascrizione scritto/parlato;
- prove pluridisciplinari;
- esercitazione scritta con successivo controllo orale nella fase di correzione collettiva;
- prove scritte caratterizzate da elementi di rielaborazione personale.

Scala per la misurazione/valutazione degli obiettivi di apprendimento

- fino a 4 (gravemente insufficiente): si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali, **nessuna pertinenza delle prove o degli argomenti richiesti**;
- 5 (insufficiente): si evidenziano significativi errori e/o lacune, ed emergono una comprensione difettosa, una insicura esecuzione dei compiti propri della materia e la mancata acquisizione degli obiettivi minimi; **scarsa pertinenza delle prove o degli argomenti richiesti**;
- 6 (sufficiente): l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi, **con una sufficiente pertinenza delle prove o degli argomenti richiesti**;
- 7 (discreto): manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente; **si evidenzia una discreta pertinenza delle prove o degli argomenti richiesti**;
- 8 (buono): gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura come la capacità di fare collegamenti; **si evidenzia una buona pertinenza delle prove o degli argomenti richiesti**;
- 9 (ottimo): l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche e originalità di pensiero **nonché particolare approfondimento**;
- 10 (eccellente): oltre ad aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento, lo studente ha dimostrato **originalità di pensiero**, particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica, con eccellenti abilità argomentative.

Scala per la misurazione/valutazione degli obiettivi comportamentali

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

In rosso i descrittori che si integrano a seguito della didattica a distanza

Attribuzione del voto relativo al comportamento

(decreto legge 1 settembre 2008, n. 137 e D.P.R. 122/2009 art. 7)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, ai sensi dei decreti sopra citati. Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione.

INDICATORI

1. Rispetto delle regole:

- a. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- b. Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici. **Frequenza e puntualità nei collegamenti online.**

2. Comportamento corretto, responsabile ed educato:

- a. nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- b. nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli); c. durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate.

3. Partecipazione attenta alle lezioni e alle proposte didattiche e interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. **Disponibilità nell'organizzazione delle attività e delle consegne online.**

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni insufficienti. Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni insufficienti saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

Le assenze per malattia non saranno computate ai fini della attribuzione del voto di condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI DIVISA IN SEI FASCE

DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
FASCIA A (occorrenza di tutti gli elementi descrittivi) a. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c. frequenza alle lezioni assidua; Frequenza e puntualità nei collegamenti online con partecipazione attiva e propositiva d. vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; Attività propulsiva nell'organizzazione delle attività e delle consegne on line f. ruolo propositivo all'interno della classe;	10/9

<p>FASCIA B</p> <p>a. rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c. frequenza alle lezioni normale; Frequenza e puntualità nei collegamenti online con partecipazione attiva e propositiva d. buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche, anche online</p>	<p>8</p>
<p>FASCIA C</p> <p>a. comportamento nel complesso rispettoso del regolamento scolastico eventualmente anche con qualche occasionale nota disciplinare; b. frequenza alle lezioni nella norma; Frequenza e per lo più puntualità nei collegamenti online con partecipazione attiva anche se non propositiva (si limita a porre domande). c. interesse nel complesso discreto e partecipazione positiva alle lezioni; d. accettabile svolgimento delle consegne scolastiche, anche online.</p>	<p>7</p>
<p>FASCIA D (anche solo con l'occorrenza di un solo elemento descrittore dei seguenti):</p> <p>a. comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b. disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare ripetute note disciplinari sul registro di classe, ed eventualmente notifica alle famiglie e conseguenti sospensioni per periodi inferiori ai quindici giorni, purché seguite da un positivo e chiaro recupero sul piano del comportamento; c. frequenza alle lezioni non sempre regolare; Frequenza alterna e mancanza di puntualità nei collegamenti online, anche con atteggiamento mai partecipativo d. mediocre interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; e. svolgimento non sempre continuo delle consegne scolastiche. Rispetto delle consegne online con esiti alterni</p>	<p>6</p>
<p>FASCIA E</p> <p>gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari entro i quindici giorni seguite da un percorso di recupero educativo che non ha dato esito positivo, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza irregolare e mancato assolvimento dei doveri di studio; • comportamento irrispettoso dei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni; • utilizzo scorretto delle strutture e dei sussidi didattici tale da arrecare danno al patrimonio della scuola. 	<p>5</p>
<p>FASCIA F</p> <p>gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari superiori ai quindici giorni seguite da un percorso di recupero educativo che non ha dato esito positivo, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; • atti di grave violenza tali da determinare una seria apprensione sociale 	<p>4</p>